

Prot. n. 36/2026

Roma, 1 luglio 2026

Al Capo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
capodipartimento.dap@giustizia.it

Al Direttore Generale del Personale
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
direttoregenerale.dgp.dap@giustizia.it

OGGETTO: Richiesta urgente di modifica/integrazione in autotutela del bando di Interpello Straordinario Nazionale 2026 per la Famiglia dei Servizi Informatici-Statistici – Area degli Assistenti (Prot. m_dg.GDAP.11/06/2026.022085.ID) (p. 1).

La scrivente Organizzazione Sindacale, in rappresentanza del personale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, intende segnalare una grave e ingiustificata disparità di trattamento contenuta nel bando di interpello straordinario citato in oggetto, pubblicato in data 17 giugno 2026.

Il bando in questione prevede quale requisito rigido di partecipazione il possesso di un'anzianità di servizio quinquennale presso l'Amministrazione. Tale previsione esclude illegittimamente una vasta platea di dipendenti qualificati, assunti recentemente tramite procedure concorsuali, penalizzando di fatto l'efficienza dei servizi informatici e la mobilità interna.

Si rileva che in recenti e del tutto analoghi interPELLI straordinari indetti da codesta Direzione per profili omogenei della medesima Area degli Assistenti (nello specifico, l'interpello per **Assistente Tecnico** e per **Contabile** dell'anno 2025) è stata inserita una specifica clausola di salvaguardia. Tale clausola consentiva la partecipazione in deroga al personale privo del requisito quinquennale, subordinando il loro trasferimento alla mancata ricezione di istanze da parte dei dipendenti con maggiore anzianità.

Pertanto, a parere della scrivente O.S., non sussiste alcuna ragione oggettiva o organizzativa capace di giustificare l'esclusione di tale prassi per il solo profilo informatico-statistico. L'applicazione rigida del vincolo viola i principi costituzionali di uguaglianza, buon andamento e imparzialità della Pubblica Amministrazione (Artt. 3 e 97 Cost.) (p. 2). Si richiama, inoltre, l'orientamento consolidato del Dipartimento della Funzione Pubblica (parere n. 0103321 del 24 marzo 2022), che riconosce all'Amministrazione il potere di derogare a tale vincolo per esigenze di flessibilità organizzativa.

Per quanto sopra esposto, la scrivente O.S. **richiede formalmente:**

1. **La modifica/rettifica in autotutela** del provvedimento di indizione dell'interpello del 17 giugno 2026.
2. **L'inserimento della clausola di deroga** al vincolo quinquennale, consentendo la partecipazione subordinata del personale che non ha maturato i 5 anni di servizio, sul modello già applicato con successo per gli assistenti tecnici e contabili nel 2025.
3. **L'adozione di un provvedimento espresso** o di una nota integrativa che sani con urgenza tale pregiudizio prima della chiusura delle procedure valutative.

Si resta in attesa di un urgente riscontro e della convocazione di un tavolo di confronto qualora necessario.

Distinti saluti.

Il Coordinatore Generale
Giovanni Moriggi

